



Prot.n. 5482/B13

Borgo Veneto, 10/11/2021

Al Collegio dei Docenti dell'IC Borgo Veneto

**ATTO DI INDIRIZZO  
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2019/22 PER L'ANNUALITA' 2021/22 E LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021/22 E 2022/25.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;  
VISTO l'art. 7 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297;  
VISTA la legge 107/ 2015 art 1 comma 14-4  
VISTO il CCNL scuola del 19-04-2018  
TENNUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;  
CONSIDERATO il percorso pluriennale già in essere in ragione della precedente programmazione progettuale e organizzativa dell'IC Borgo Veneto;  
CONSIDERATE le situazioni di ottimale gestione così come le circostanziate criticità rilevate nei Consigli di Classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;  
SENTITA l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;  
CONSIDERATO il percorso già svolto sul piano dell'autovalutazione dell'unità scolastica ( RAV) e di miglioramento di sistema ( PDM)  
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola;  
CONSIDERATA la struttura dell'istituto Comprensivo;  
TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni ;  
CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione ;  
RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli organi collegiali;  
RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione , organizzazione del lavoro, in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare I tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; dematerializzazione e digitalizzazione; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di

tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015 recante ad oggetto " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto costituisce il punto di partenza del presente Atto di indirizzo

RITENUTE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione", aggiornato al mese di settembre 2020 , e degli esiti scolastici registrati dagli studenti nell'anno scolastico 2020/21;

TENUTO CONTO - delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche e sportive operanti nel territorio; - delle sollecitazioni e dei pareri formulati dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali, ...) - degli esiti dell'autovalutazione d'istituto riportati nel RAV che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;

CONSIDERATO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su **contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione**, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### **Atto d'indirizzo**

per l'aggiornamento annuale 2021/22 del PTOF 2019/22 e per la predisposizione del PTOF 2022/25, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

tenendo conto

- delle norme generali sull'Istruzione pubblica statale;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione per la Scuola dell'Infanzia , per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I° grado ;
- del Curricolo unitario d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del precedente Piano triennale dell'Offerta formativa;
- del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nell'IC Borgo Veneto.

e dei seguenti Obiettivi dirigenziali :

1. Assicurare la direzione unitaria dell'IC Borgo Veneto.
2. Assicurare la qualità dei processi formativi per le studentesse e gli studenti dell'IC Borgo Veneto e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio.

3. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia formativa e buon andamento del servizio di Istruzione, educazione e formazione .
4. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia dell'IC Borgo Veneto.
5. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento dell'IC Borgo Veneto, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

**Per l'aggiornamento annuale del PTOF (2019/22) e per l'elaborazione dell'Offerta Formativa Triennale (2022/25), il Piano dovrà includere:**

#### **Sul versante curricolare**

- Curricolo obbligatorio, potenziato e locale (attività e progetti specifici delle scuole collegati direttamente al curricolo obbligatorio) ;
- le nuove scelte curriculari o variazioni di scelte effettuate;
- l'ampliamento dell' Offerta Formativa;
- le iniziative e le attività dirette all'orientamento;
- le attività e i progetti pluriennali e consolidati nell'identità istituzionale dell'Istituto Comprensivo ;
- le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola Digitale
- le attività e i progetti autorizzati con la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (Fondi Fse/Fesr)
- le iniziative e progetti realizzati in rete sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali ;

#### **Sul versante organizzativo:**

- Le scelte di flessibilità temporale (modularità tra discipline obbligatorie)
- i criteri di flessibilità organizzativa ( formazioni dei gruppi classe, calendario scolastico, orario delle lezioni e suo adattamento iniziale per l'accoglienza, utilizzo delle risorse umane, di strutture, di strumentazioni e finanziarie)
- le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità, tempestività e trasparenza della valutazione degli apprendimenti anche in continuità fra i vari ordini di scuola
- i criteri organizzativi di accoglienza degli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e stranieri
- il quadro delle negoziazioni dell'Istituto ( accordi di rete, consorzi, intese, convenzioni)
- il Piano per l'Inclusione
- il Piano formazione d'Istituto
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il Piano di Miglioramento;
- il Piano della Didattica a distanza digitale
- i Regolamenti ed il Patto di Corresponsabilità;
- il Potenziamento di cui alla Legge n.107/2015, comma 7;
- i percorsi formativi e iniziative dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);

- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Nell'ambito dell'attività di **aggiornamento del PTOF 2019/22** per l'annualità 2021/2022 si terrà conto **delle seguenti priorità** risultanti dal RAV, dei **relativi traguardi** contenuti nel Piano di Miglioramento d'Istituto e dello stato di avanzamento o di raggiungimento di **ogni obiettivo di processo** ad esso collegato:

PRIORITA' DEL RAV	TRAGUARDI (risultati attesi nel PDM)
Ridurre le differenze nei risultati delle prove di verifica disciplinari comuni tra classi parallele	Monitorare il trend degli apprendimenti delle varie classi
	Raccogliere buone pratiche
Rilevare le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso l'elaborazione di UDA	Elaborare ed attuare UDA per competenze
	Raccogliere buone pratiche

**Oltre alla valutazione delle azioni necessarie per il raggiungimento dei suddetti traguardi , ai fini dell'aggiornamento del documento ( annualità 2021/22 del Ptof 2019/22), vanno potenziate le seguenti azioni :**

- La diffusione fra i docenti delle diverse opzioni metodologiche e strategie didattiche attive, inclusive ed innovative per la realizzazione didattica della programmazione curricolare per unità di apprendimento e per l'ampliamento dell'offerta formativa
- L'adozione di misure di sostegno per il miglioramento della professionalità docente
- La progettazione di interventi ulteriori o definitivi per raggiungere i traguardi e gli obiettivi di processo previsti dal Piano di Miglioramento
- La progettazione di attività per l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica sulla Costituzione, sulla cittadinanza digitale e sullo sviluppo sostenibile
- il Piano per la gestione dell'emergenza sanitaria per lo svolgimento della didattica in presenza in sicurezza
- La progettazione per il recupero degli apprendimenti o la realizzazione di moduli laboratoriali del fare ( Piano scuola Estate d'Istituto, Progetti PON finanziati ) per supplire agli svantaggi scolastici degli alunni causati dalla situazione emergenziale
- La valorizzazione della didattica a distanza, in modalità sincrona o asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento e svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare o concorsi
- La personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e/o a distanza per la valorizzazione delle potenzialità individuali anche se minime
- Modalità di comunicazione all'interno e all'esterno più efficaci ed efficienti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola , del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.

**Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti per la predisposizione del PTOF per il triennio 2022/25 , è chiamato a :**

- **Individuare** nel rapporto di autovalutazione (RAV) le nuove priorità, i nuovi traguardi e i nuovi obiettivi per la conseguente redazione del Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- **Pianificare la nuova triennalità dell'Offerta Formativa 2022/25**, al fine di :
  - ❖ Potenziare la capacità di imparare ad imparare, di autovalutazione e di collaborazione degli alunni;
  - ❖ Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES ;
  - ❖ Valorizzare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica ;
  - ❖ Potenziare le competenze matematica, scienze e tecnologia;
  - ❖ sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
  - ❖ Potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
  - ❖ Valorizzare l'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
  - ❖ Rispettare la legalità e della sostenibilità ambientale;
  - ❖ Potenziare le discipline motorie;
  - ❖ Sviluppare le competenze digitali degli studenti;
  - ❖ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
  - ❖ Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
  
- **Sviluppare strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico**, dei laboratori e in mancanza delle aule/laboratorio (Angolo delle creazioni in ogni aula) , affinché possano accogliere le attrezzature mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi accoglienti adatti ad una didattica che sviluppi ANCHE la creatività, l'ingegno e la curiosità delle studentesse e degli studenti .
  
- **Promuovere l'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale, dalla Funzione strumentale per l'innovazione didattica e dal Team digitale che metteranno a punto azioni pertinenti ed efficaci per:
  - l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
  - l'implementazione della piattaforma per la didattica digitale integrata
  - la creazione di uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti;
  - la formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola;
  - la collaborazione con l'equipe formativa digitale dell'UsrVeneto
  - il supporto per l'utilizzo di canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia.
  
- **Sviluppare, con la formazione in servizio e l'aggiornamento continuo , la professionalità del personale in maniera** coerente con le innovazioni normative, con i bisogni di docenti e Ata, rispondente ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta

attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

- **Strategia formativa privilegiata** sarà da ritenere il confronto professionale e la documentazione su buone pratiche innovative.
- La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:
  - a) attività formative realizzate dall'istituto con esperti interni o esterni;
  - b) attività formative in metodologia peer to peer da parte dei docenti con più esperienza professionale ;
  - c) attività di autoformazione in servizio ;
  - d) iniziative formative di rete;
  - e) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
  - f) iniziative delle scuole polo per la formazione;
  - g) iniziative promosse da Enti di formazione.

#### **Nello specifico :**

- formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il Nuovo GDPR allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto anche dell'azione didattica;
- formazione del personale per la sicurezza, alle tecniche di primo intervento e soccorso;
- incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale con particolare riferimento alle problematiche legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- formazione sui temi del Piano Nazionale Formazione Docenti con particolare riferimento alle aree dell'inclusione e della disabilità, sulle nuove tecnologie applicate alla didattica, nonché sui temi a supporto della realizzazione del PTOF;
- **Contrastare** la dispersione scolastica o la povertà educativa attraverso i Laboratori del fare , il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con moduli del Piano Operativo Nazionale e con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;
- **Potenziare** la continuità educativo-didattica tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni;
- **Attuare la valutazione formativa dei processi** privilegiando il giudizio descrittivo ed orientativo e la mobilitazione negli alunni non solo di competenze culturali ma anche delle competenze metacognitive quali Imparare a imparare;
- **Definire le attività per il recupero ed il potenziamento** del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

- **Rivedere ed aggiornare la documentazione didattica :**

- Aggiornamento del curriculum verticale

- Revisione del documento di valutazione di scuola primaria
- Allineamento dei documenti valutativi della Scuola dell'Infanzia con i documenti ed i parametri valutativi del successivo ordine di scuola primaria, con particolare riferimento agli alunni cinquenni in uscita;
- Revisione/aggiornamento dei format della programmazione disciplinare per la Scuola Secondaria di 1° grado;
- Allineamento della documentazione didattica degli alunni diversamente abili al nuovo modello di PEI.

## Monitoraggio e Valutazione

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva **ha valore** sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (osservazioni sistematiche, compiti di realtà, autobiografie cognitive), **coerenti con la certificazione delle competenze** e atti alla rilevazione di competenze chiave di cittadinanza;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati
- Modalità di gestione delle prove di valutazione che attenuino l'ansia da prestazione

## Potenziamento

Per quanto concerne il potenziamento, sulla base della dotazione assegnata all'Istituto, si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato per Progetti di supporto organizzativo, per la realizzazione di Progetti ritenuti prioritari, per Progetti di supporto didattico alle classi/sezioni che presentano particolari problematiche ai fini della promozione delle competenze di base ed espressive per ogni ordine di scuola, in parte residuale per la copertura di supplenze brevi.

## Le esigenze del territorio

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano **si dovrà privilegiare:**

- partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (

- Amministrazioni comunali, associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art.7 del DPR 275/99;
  - l'ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:
    - recupero e potenziamento (Piano scuola Estate/Progetti PON finanziati)
    - attività sportive
    - attività di promozione nei campi della musica, delle arti e delle STEM;
  - iniziative finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto per far percepire la qualità del servizio erogato agli utenti esterni attraverso una comunicazione istituzionale a diversi livelli:
    - ✓ uso del sito web e suo aggiornamento per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, le iniziative varie e quant'altro si profili utile
    - ✓ circolari, avvisi, depliant, locandine e manifesti cartacei
    - ✓ utilizzo di moduli google per la raccolta di dati necessari all'organizzazione delle attività dell'istituto
    - ✓ utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia
    - ✓ attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision della scuola.

### **Fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature e materiali**

La promozione della didattica laboratoriale intesa come strumento privilegiato per la promozione dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica necessita di aule e attrezzature materiali e digitali (lim, schermi interattivi, arredi mobili - pc e tablet, stampanti 3D , scanner 3D, set di robotica ) utili alle possibili diverse configurazioni di setting didattici, nonché del potenziamento della connessione internet in tutti i plessi scolastici.

La promozione dell'educazione alla cultura sportiva richiede la dotazione di attrezzature per la palestra e per gli spazi esterni destinati all'educazione motoria.

La promozione della cultura musicale necessita di potenziare la dotazione di strumenti musicali.

La promozione dell'educazione artistica necessita la dotazione di materiali adeguati e, ove possibile, di aule/spazi dove sviluppare le abilità pratiche e la manipolazione.

### **Scelte di gestione e di amministrazione**

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e personale dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria a cura del Dirigente Scolastico. **Tutte le sue azioni**, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, **dovranno concorrere alla realizzazione di un'offerta formativa** ampia e significativa e di correlati servizi efficienti/efficaci **in favore dell'utenza**. Per perseguire le finalità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'I.C. realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la digitalizzazione e la dematerializzazione delle procedure;

- la semplificazione e la trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'ascolto costante e l'attenzione aperta per interpretare le esigenze dell'utenza;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il funzionamento del registro elettronico per la costante informazione alle famiglie;
- la piena funzionalità informativa del sito web per la condivisione di iniziative e la comunicazione all'utenza;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze collegiali e degli spazi negoziali offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;

Il presente atto di indirizzo Dirigenziale, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'I.C.



Il Dirigente Scolastico

Dott. Fabio Morelli